

**Educare al cambiamento.  
Tra incertezza e resilienza.**

**Michela MAYER**

## Il ruolo di una Scienza della Sostenibilità

### Una Società Sostenibile



# Gli SDGs e le Competenze dell'Agente per il Cambiamento

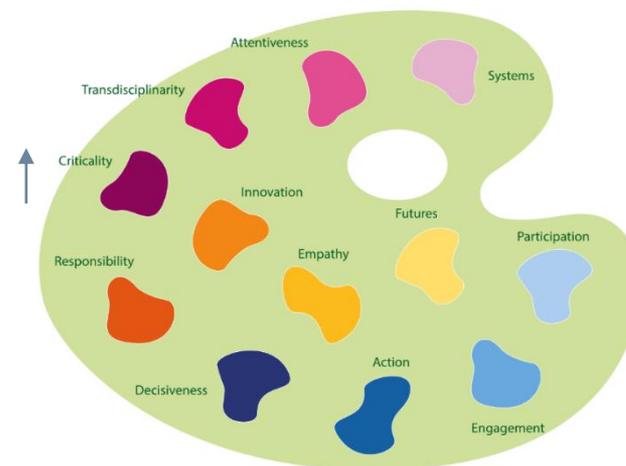


**RIGORE**



**IMMAGINAZIONE**

Approccio Olistico	Immaginare il cambiamento	Ottenere la trasformazione
<p><b>Integrazione</b></p> <p><b>Approccio sistemico</b> L'educatore aiuta gli studenti a sviluppare una comprensione del mondo in cui tutto è interconnesso, a cercare collegamenti tra i nostri sistemi naturali e sociali e a considerare le conseguenze delle nostre azioni</p>	<p><b>Visione di futuro</b> L'educatore aiuta gli studenti a esplorare alternative di futuro possibile e ad usarle per riflettere su come i nostri comportamenti potrebbero dover cambiare</p>	<p><b>Partecipazione</b> L'educatore aiuta gli studenti a contribuire a quei cambiamenti che possono sostenere lo sviluppo sostenibile</p>
<p><b>Coinvolgimento</b></p> <p><b>Attenzione</b> L'educatore aiuta gli studenti ad essere vigili in merito alle cause strutturali dell'insostenibilità della nostra società e a come si sta determinando, e li rende maggiormente consapevoli dell'urgenza di un cambiamento</p>	<p><b>Empatia</b> L'educatore aiuta gli studenti a rispondere ai propri sentimenti ed emozioni e a quelli degli altri, e anche a sviluppare una connessione emotiva con il mondo naturale</p>	<p><b>Valori</b> L'educatore sviluppa tra gli studenti la consapevolezza di come convinzioni e valori siano alla base delle nostre azioni e di come i valori abbiano bisogno di essere negoziati e riconciliati</p>
<p><b>Pratica</b></p> <p><b>Transdisciplinarietà</b> L'educatore aiuta gli studenti a costruire collaborazione sia all'interno che all'esterno della propria disciplina, del proprio ruolo, delle proprie prospettive e valori</p>	<p><b>Creatività</b> L'educatore incoraggia il pensiero creativo e la flessibilità nei propri studenti</p>	<p><b>Azione</b> L'educatore aiuta gli studenti, in maniera proattiva e consapevole, ad entrare in azione</p>
<p><b>Riflessione</b></p> <p><b>Pensiero critico</b> L'educatore aiuta gli studenti a valutare criticamente la rilevanza e l'affidabilità delle asserzioni, delle fonti, dei modelli e delle teorie</p>	<p><b>Responsabilità</b> L'educatore aiuta gli studenti a riflettere sulle proprie azioni, ad agire in modo trasparente, e ad accettare le proprie responsabilità personali sul lavoro</p>	<p><b>Competenza decisionale</b> L'educatore aiuta gli studenti, ad agire con cautela e tempestività anche in condizioni di incertezza</p>



# Il corona virus rimette in gioco le 5 P?



‘La struttura che connette’ tutti gli SDG rimane in piedi: è in gioco la salute delle Persone, e del Pianeta, è una sfida alla Partnership, e avrà gravi conseguenze anche sul Benessere (parola in Italiano più adeguata) e sulla Pace. E’ importante allora riflettere su come l’Educazione può contribuire **non solo** a superare l’emergenza ma a **costruire un futuro sostenibile** per tutti i cittadini del Pianeta.

# Cosa può, deve, fare l'Educazione?

- **SDG 4 – Una Educazione Inclusiva e di Qualità.**  
**Una Società Sostenibile ha bisogno di apprendimento sociale continuo e diffuso.**
- *‘Lo sviluppo di una società sostenibile dovrebbe essere visto come un **continuo processo di apprendimento**, che esplori argomenti e scelte difficili, dove risposte e soluzioni appropriate potrebbero **cambiare con la crescita dell’esperienza**’ per il quale serve una educazione che fornisca*
- *‘**capacità critica**, maggiore **consapevolezza** e forza per esplorare **nuove visioni** e concetti e per sviluppare **metodi e strumenti nuovi**’.*



2005, Strategia UNECE  
per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile

# Il Progetto 'A Rounder Sense of Purpose'

## Competenze per gli Agenti per il cambiamento

Approccio Olistico	Immaginare il cambiamento	Ottenere la trasformazione
<b>Integrazione</b>		
<b>Approccio sistemico</b> L'educatore aiuta gli studenti a sviluppare una comprensione del mondo in cui tutto è interconnesso, a cercare collegamenti tra i nostri sistemi naturali e sociali e a considerare le conseguenze delle nostre azioni	<b>Visione di futuro</b> L'educatore aiuta gli studenti a esplorare alternative di futuro possibile e ad usarle per riflettere su come i nostri comportamenti potrebbero dover cambiare	<b>Partecipazione</b> L'educatore aiuta gli studenti a contribuire a quei cambiamenti che possono sostenere lo sviluppo sostenibile
<b>Coinvolgimento</b>		
<b>Attenzione</b> L'educatore aiuta gli studenti ad essere vigili in merito alle cause strutturali dell'insostenibilità della nostra società e a come si sta determinando, e li rende maggiormente consapevoli dell'urgenza di un cambiamento	<b>Empatia</b> L'educatore aiuta gli studenti a rispondere ai propri sentimenti ed emozioni e a quelli degli altri, e anche a sviluppare una connessione emotiva con il mondo naturale	<b>Valori</b> L'educatore sviluppa tra gli studenti la consapevolezza di come convinzioni e valori siano alla base delle nostre azioni e di come i valori abbiano bisogno di essere negoziati e riconciliati
<b>Pratica</b>		
<b>Transdisciplinarietà</b> L'educatore aiuta gli studenti a costruire collaborazione sia all'interno che all'esterno della propria disciplina, del proprio ruolo, delle proprie prospettive e valori	<b>Creatività</b> L'educatore incoraggia il pensiero creativo e la flessibilità nei propri studenti	<b>Azione</b> L'educatore aiuta gli studenti, in maniera proattiva e consapevole, ad entrare in azione
<b>Riflessione</b>		
<b>Pensiero critico</b> L'educatore aiuta gli studenti a valutare criticamente la rilevanza e l'affidabilità delle asserzioni, delle fonti, dei modelli e delle teorie	<b>Responsabilità</b> L'educatore aiuta gli studenti a riflettere sulle proprie azioni, ad agire in modo trasparente, e ad accettare le proprie responsabilità personali sul lavoro	<b>Competenza decisionale</b> L'educatore aiuta gli studenti, ad agire con cautela e tempestività anche in condizioni di incertezza

# Le competenze RSP per gli educatori alla sostenibilità

- Nelle **colonne** i **principi irrinunciabili** dell'ESS
- Per ogni riga gli elementi progettuali ed educativi indispensabili

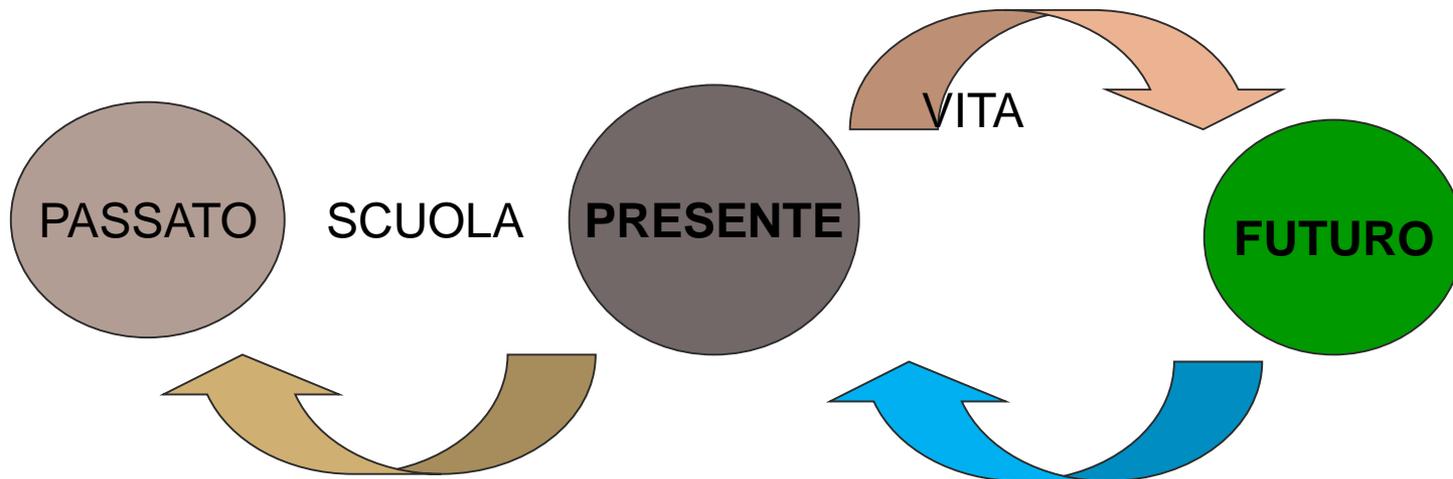
	<b>Approccio olistico</b>	<b>Immaginare il cambiamento</b>	<b>Ottenere una trasformazione</b>
<b>Integrazione</b>	Approccio sistemico	Visione di futuro	Partecipazione
<b>Coinvolgimento</b>	Attenzione	Empatia	Valori
<b>Pratica</b>	Transdisciplinarietà	Creatività	Azione
<b>Riflessione</b>	Pensiero critico	Responsabilità	Competenza decisionale

# Immaginare il Futuro

- ✓ Nell'educazione formale, ma spesso anche in quella non formale, il futuro rimane 'implicito'. Il messaggio dell'educatore si limita a rassicurare: quello che facciamo **è formativo..., capirai in seguito..., ti servirà**, senza mettere quasi mai a confronto queste promesse con i problemi reali.
- ✓ L'ipotesi è che il futuro ripercorrerà, in gran parte anche se non in toto, quello che è successo nel passato: una informazione (quanto vasta e completa?) di quello che nel passato è successo e si è costruito sarà quindi sicuramente utile.
- ✓ Eppure è seguendo una visione di futuro – non sempre consapevole - che le persone costruiscono il presente, che attraverso prove ed errori capiscono chi vogliono diventare e scelgono, più o meno consapevolmente, i valori, le emozioni, le conoscenze e le competenze di cui hanno bisogno per realizzare il proprio progetto di vita.

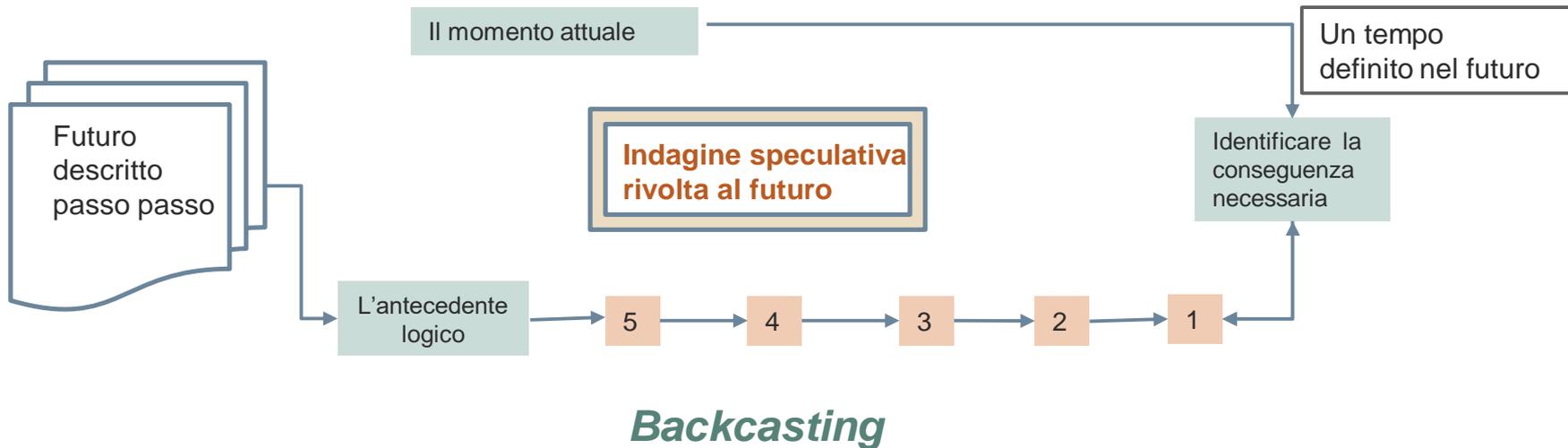
# Il futuro si può, in parte, costruire

- I programmi della Scuola e dell'Università sono centrati sul 'passato', su quello che è stato, o è stato pensato, scritto, scoperto ...
- Ma la vita di noi tutti, e in particolare dei giovani, è costruita in previsione, in anticipazione, di futuri possibili.



- Il nostro presente dipende fortemente dall'immagine di futuro che, consciamente o inconsciamente, ci siamo fatti.
- Educare al cambiamento significa esplorare futuri possibili per dare ai giovani la possibilità di scegliere consapevolmente quali provare a realizzare e come.

# Forecasting e Backcasting



- Il Forecasting, la 'previsione' di futuro, è il processo per il quale analizzando i dati (in genere quantitativi) e le forze in gioco (sociali, finanziarie, sanitarie...) si cerca di prevederne gli effetti.
- Il Backcasting (Robinson, 1982), parte invece da una descrizione del futuro che si vuole costruire e, mediante un percorso a ritroso, ricostruisce i passi necessari perché questo futuro si realizzi a partire dalla situazione presente.
- Mentre il primo accetta lo 'status quo' e cerca di prevederne l'andamento, in maniera più o meno 'oggettiva', il backcasting definisce creativamente, sulla base di valori espliciti, un futuro desiderabile e sostenibile, e cerca di individuare le politiche e le tecnologie che possano contribuire alla sua realizzazione, prendendo in considerazione possibili ostacoli ed imprevisti, controllando e modificando, se necessario, i passi ancora da fare. .

# Cambiare le modalità dell'educare

«Al mondo abbiamo macchine banali, di cui si possono sempre prevedere le risposte, e macchine non banali: tutti gli esseri viventi. Sembra che lo scopo della scuola sia trasformare imprevedibili macchine non banali in macchine banali.» (Von Foerster, 1987)



Ci sono **'domande legittime'**, quelle che si fanno per sapere qualcosa che non si conosce già, e **'domande illegittime'**, quando si domanda solo per sentirsi ripetere quello che è già stato detto o assegnato come studio. Quanta parte dell'insegnamento è dedicato a *domande legittime*?

# In un mondo che cambia l'educazione deve essere trasformativa

- L'apprendimento trasformativo (Mezirov, 1990) è il processo che porta al **cambiamento dei sistemi di riferimento** dell'individuo . Se gli adulti posseggono un corpo coerente di esperienze, concetti, valori, sentimenti, che spesso delimita aspettative, percezioni, cognizioni, tanto da delegittimare e negare significati che non rientrano nel proprio sistema di riferimento, e rendere quindi difficile il cambiamento, nel bambino e nell'adolescente tutto è ancora in movimento, e aperto alla trasformazione.
- La vita obbliga gli individui a cambiare, a rimodellarsi e a ridefinirsi in continuazione. Ma questa apertura al cambiamento può divenire uno stile di vita, una decisione consapevole, una maniera di aprirsi all'incerto e al nuovo, senza soffrirne troppo,.
- Questo non avviene senza resistenza ed è quindi importante, per l'adulto come per il bambino, un processo di sostegno e **accompagnamento del cambiamento**, del percorso all'interno del quale ci si mette in discussione e si diventa '**esploratori di mondi possibili**'.

# Prendere decisioni in condizioni di incertezza

- Il problema in una società democratica è quello di prendere decisioni, importanti ma anche cariche di **INCERTEZZA** e di possibili conseguenze impopolari,
- Ai Governi, e ai tecnici, si chiede di **NON SBAGLIARE**, cosa praticamente impossibile.

*L'immagine della scienza in questa società è ancora quella di un insieme di discipline capaci di prevedere i fenomeni, fondate sulla ragione logica e matematica, infallibili, almeno nelle aspirazioni, oggettive .... Un'immagine 'ingenua' della scienza che non corrisponde più ai saperi e alle metodologie della ricerca scientifica attuale ma che è molto più diffusa di quanto pensiamo.*

Se l'incertezza non è eliminabile, non è neanche possibile rimandare le decisioni:  
**non decidere vuol dire prendere UNA DECISIONE : quella di non intervenire**

# IL RISCHIO PEGGIORE E' ... NON RISCHIARE però con precauzione ...

- Come dice Jonas: : *“Quando Cartesio ci raccomanda di assumere come falso tutto ciò che può essere messo in dubbio conviene al contrario, di fronte a rischi di tipo planetario, di trattare il dubbio come certezza possibile e quindi come un elemento fondamentale della decisione”* (Jonas, 1990).



**Di fronte al rischio e all'incertezza avere sempre pronto un piano B**

# Ignoranza non solo 'utile' ma 'necessaria'

Rinunciare all'illusione della possibilità di previsione non implica di per sé una rinuncia né alla comprensione né all'azione. È solo nel senso comune che la mancanza di un principio di autorità si trasforma in un abbandono di responsabilità.

La **consapevolezza della propria ignoranza** può essere un elemento di importanza fondamentale per permetterci di prendere decisioni

*"... l'ignoranza è utilizzabile, anzi utile ed indispensabile, per la conoscenza di noi stessi e dei nostri rapporti con il nostro ambiente. La coscienza della nostra ignoranza può costituire l'inizio di una nuova saggezza per quel che concerne il nostro posto nel mondo contemporaneo."* (Ravetz, 1992)

Una scienza post-normale (Funtovicz e Ravetz, 1993) che tiene conto dell'incertezza intrinseca delle sue conclusioni e per la quale le conoscenze sono *'isole di certezza in un arcipelago di incertezza'* (Morin, 2001), non rinuncia a criteri di "qualità" ma li estende dalla ristretta cerchia della comunità scientifica – che in periodi di scienza 'normale' (Kuhn, 1962) garantisce della qualità delle procedure - a quella più ampia della società civile.

Una scienza che non offre più certezze ma solo probabilità e andamenti, una scienza in cui conoscenze specifiche, scelte di valore e valutazione dei rischi e delle incertezze sono profondamente legate, richiede a tutti, e non solo agli scienziati, senso di responsabilità, riflessione critica e confronto democratico.

# Impegnarsi per trasformazioni resilienti

16

- La **resilienza**, in ecologia, è la «*velocità con cui una comunità (o un sistema ecologico) ritorna al suo stato iniziale, dopo essere stata sottoposta a una perturbazione*» (Enc. Treccani). Quando si vuole operare una trasformazione, profonda come quella richiesta dalla costruzione di un futuro sostenibile, la resilienza del sistema di partenza è un ostacolo.
- Diversi tentativi di trasformazioni del sistema educativo Italiano, sono stati abbandonati o metabolizzati. Cambiamenti che volevano essere sostanziali sono rimasti quasi solo ‘formali’ (pensiamo agli organi collegiali), mentre cambiamenti apparentemente ‘formali e di buon senso’ (pensiamo alle regole sulla sicurezza) hanno inciso gravemente sulla vitalità delle scuole e sul lavoro degli insegnanti.
- In psicologia, però, la resilienza è definita come *la capacità di resistere agli stress, di trovare nuovi equilibri, pur rimanendo se stessi*.
- L’educatore deve quindi essere ‘**resiliente**’, ma anche lavorare **contro la resilienza del Sistema**, per ottenere trasformazioni, cambiamenti, che costituiscano un nuovo stato di equilibrio, e che diventino, a loro volta, resilienti.

# Sostenibilità come viaggio verso un futuro da immaginare e costruire.

*Come accade per molti altri concetti, come quelli di equità o di giustizia, la sostenibilità può essere sia la meta, dove stiamo cercando di arrivare, sia il viaggio, in cui la strada da fare non è fissata in anticipo.*

Commissione Parlamentare Ambiente,  
Nuova Zelanda, 2004

*Viandante, sono le tue orme  
la via, e nulla più;  
viandante, non c'è via,  
la via si fa con l'andare.  
Con l'andare si fa la via,  
e nel voltare indietro lo sguardo  
si vede il sentiero che mai si  
tornerà a calcare.  
Viandante non c'è via  
ma solo scie nel mare.*

Antonio Machado

**Quali piccoli passi verso una educazione sostenibile?**

# COMPETENZE per il FUTURO

Se il presente è un risultato del nostro passato nulla si può fare per cambiarlo ma se il presente è il momento in cui si costruisce il futuro, ognuno ha la responsabilità di contribuire a costruire il futuro che vorrebbe: non saremo solo noi a costruire il futuro, né possiamo prevederlo con sicurezza o controllarlo, ma saremo anche noi.

*«la società buona ..... dovrebbe rendere i propri membri liberi: non solo liberi in senso negativo, cioè non obbligati a fare ciò che non vorrebbero fare, ma liberi in senso positivo, cioè in grado di usare la propria libertà per poter fare delle cose .... capaci di influire sulle proprie condizioni di vita, di elaborare il significato di 'bene comune' e di rendere le istituzioni della società conformi a quel significato. (Bauman, 2000)*

# Siamo tutti interconnessi



[www.aroundersenseofpurpose.eu](http://www.aroundersenseofpurpose.eu)